

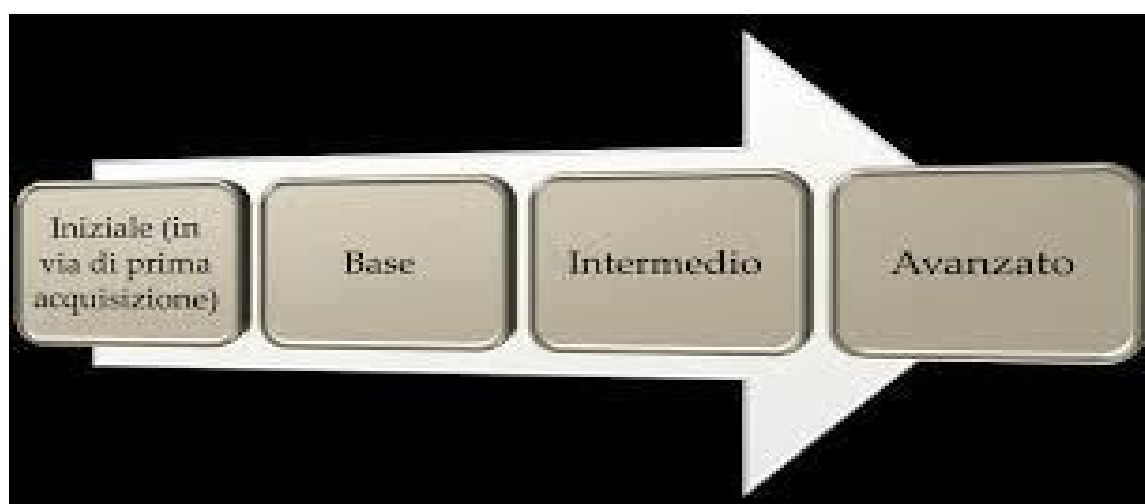


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. LOMBARDO RADICE" - SIRACUSA  
Via Archia, 46 - 96100 Siracusa - Tel. 0931/67682  
C.F. 93039440891 - C.M. SRIC86200R- e-mail: [src86200r@istruzione.it](mailto:src86200r@istruzione.it)

# Valutazione primaria

in base all'Ordinanza Ministeriale n. 172, 4/12/2020

A.S. 2020-2021



## PREMESSA

In conformità alle nuove disposizioni ministeriali (Art.1 comma 2-bis del decreto 22/2020), a partire dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo per ciascuna disciplina di studio, riportato nel documento di valutazione, in relazione ai differenti livelli di apprendimento per valorizzare il rendimento degli alunni in una prospettiva formativa della Valutazione.

Le Istituzioni Scolastiche attueranno la presente ordinanza con riferimento al documento di valutazione e, in maniera progressiva, applicheranno quanto indicato nelle Linee Guida, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione.

In questa prima fase di applicazione della normativa che prevede i **giudizi descrittivi**, i docenti della nostra Scuola selezionano gli obiettivi essenziali oggetto di valutazione, associandoli ai livelli nelle modalità che si ritiene di adottare.

Progressivamente, l'Istituzione scolastica troverà modalità via via sempre più coerenti con la valutazione di tipo descrittivo, delineata dalle Linee guida, collegando il momento della "Valutazione" con quello della "Progettazione".

## I NUOVI LIVELLI E I GIUDIZI DESCRITTIVI

I **giudizi descrittivi** si riferiscono agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e riportati nel Documento di Valutazione.

Gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale, riferiti alle Indicazioni Nazionali vengono individuati nel Curriculum di istituto per ciascuna disciplina, sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati e riferiti alle dimensioni indicate nelle **Linee guida**:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato<sup>1</sup>

La descrizione del processo e del **livello globale di sviluppo degli apprendimenti**, la valutazione del **Comportamento** e dell'insegnamento della **Religione cattolica o dell'attività alternativa** restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Tabella descrittiva

<sup>2</sup>5. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1.

<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE</b>
AVANZATO	L'alunno/a porta a termine le attività proposte sia in situazioni note sia in quelle non note, mostrando di saper utilizzare risorse varie, in modo autonomo e continuo.
INTERMEDIO	L'alunno/a porta a termine le attività proposte in situazioni note, in modo autonomo e continuo. In situazioni non note, opera utilizzando le risorse fornitegli, anche se non sempre in modo autonomo e continuo.
BASE	L'alunno/a porta a termine le attività proposte solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornitegli. Opera in modo autonomo ma discontinuo. Opera con continuità ma non sempre autonomamente.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	L'alunno/a porta a termine le attività proposte solo in situazioni note, unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

## IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo. Esso è comune a tutte le classi della scuola primaria, cambia solo nella sezione relativa agli obiettivi di apprendimento.

Sulla base del decreto legislativo n. 62/2017 il nostro istituto, nell'esercizio della propria autonomia, tenuto conto dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori, ha elaborato in forma tabellare, la valutazione delle discipline, come di seguito riportato, contenente i seguenti elementi:

- 1) Disciplina
- 2) Obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione
- 3) Livelli Raggiunti

<b>1) DISCIPLINA</b>	
<b>2) OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>3) LIVELLO RAGGIUNTO<sup>3</sup></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	<hr/> <hr/>

<sup>3</sup>Avanzato - Intermedio – Base – In via di prima acquisizione

*«Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze»*

*Nelle Linee guida dell'ordinanza «Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili»*

Gli obiettivi di apprendimento sono estrapolati dalla Progettazione annuale d'istituto che delinea gli intenti, i modi, i tempi e gli spazi dell'azione per essere valutabili e validabili. Saranno valutati soltanto quelli effettivamente affrontati nel periodo (primo quadrimestre – secondo quadrimestre) e non tutti quelli individuati per l'intero anno scolastico.

La descrizione dei livelli di apprendimento di **EDUCAZIONE CIVICA**, è inserita nella progettazione annuale come competenza trasversale a tutte le discipline.

Ogni team docente stabilisce la competenza di Educazione Civica da perseguire, e individua gli obiettivi osservabili che sono più rappresentativi del percorso progettato.

Questi obiettivi verranno inseriti nel documento di valutazione. In sede di scrutinio, le osservazioni effettuate sulla base degli obiettivi evidenziati forniti dal team docente al coordinatore di classe di educazione civica, saranno utili per descrivere il livello raggiunto dall'alunno.

## **LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

I quattro livelli di apprendimento sono definiti in base ad almeno quattro criteri che delineano:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare quanto appreso in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma, quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) **le risorse mobilitate per portare a termine il compito.**

L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

## **LA CONTINUITÀ NELLA MANIFESTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO.**

Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario, oppure atteso. Non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai. I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento non raggiunti/parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento delle competenze fondamentali del curriculum, ovvero, a raggiungere traguardi formativi comuni.
- Il livello raggiunto non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.
- La valutazione, infatti, *“documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”*.
- Questo tipo di documentazione permette di conoscere meglio l'alunno, rispetta il percorso di ciascuno al fine di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi. Infatti, il giudizio descrittivo è alimentato dalle osservazioni quotidiane che l'insegnante raccoglie mentre l'alunno svolge le attività didattiche e interagisce all'interno del gruppo classe.

## **LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA**

E' correlata agli obiettivi individuati nel **Piano Educativo Individualizzato** predisposto ai sensi del dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Se nel PEI non sono delineati obiettivi per alcune discipline, a seguito della gravità della disabilità, sul Documento di valutazione non si riporterà il corrispondente giudizio descrittivo del livello raggiunto.

Per tali alunni, nel caso in cui non sia possibile delineare un livello inerente agli obiettivi minimi, si procederà alla valutazione attraverso la ***Definizione del livello***.

Si prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo alunno, a maggior ragione per i bambini diversamente abili, per i quali si attuerà la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI.

**La Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento** viene effettuata in base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020.<sup>4</sup>

---

<sup>4</sup>«La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.»



L'attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione troverà uno spazio adeguato all'interno del registro elettronico ARGO o di altri strumenti comunicativi, tra i quali l'interlocuzione tra insegnanti e famiglie, in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno e garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione.

## **IL GRUPPO DI LAVORO PER LA VALUTAZIONE**

### **Note**

Il **Documento di Valutazione** per tutte le classi della Scuola Primaria sarà elaborato da ciascun docente, utilizzando il sotto indicato percorso:

**SCRUTINI – GIUDIZI – SCELTA DELLA CLASSE- RILEVAZIONE DEI PROGRESSI — RILEVAZIONE APPRENDIMENTI - GIUDIZIO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.**

Nella sezione "**CARICAMENTO VOTI**" -SCELTA 1 QU. – SOLO VOTI – verranno inseriti i giudizi sintetici per il COMPORTAMENTO e per la RELIGIONE CATTOLICA.

Si allegano al suddetto documento delle tabelle elaborate ulteriormente dal Gruppo Valutazione costituito da 2 docenti per classe, riunitosi giovedì, 21 gennaio 2021 dalle ore 15:30 alle 17:30 su Google Meet con link [meet.google.com/dci-nyqn-tic](https://meet.google.com/dci-nyqn-tic) e, successivamente, anche nella giornata di sabato 23 gennaio 2021 le docenti Giansiracusa - La Monica, hanno stilato il suddetto documento e si sono rapportate con la Segreteria per gli aspetti tecnico-amministrativi relativi alla piattaforma ARGO.